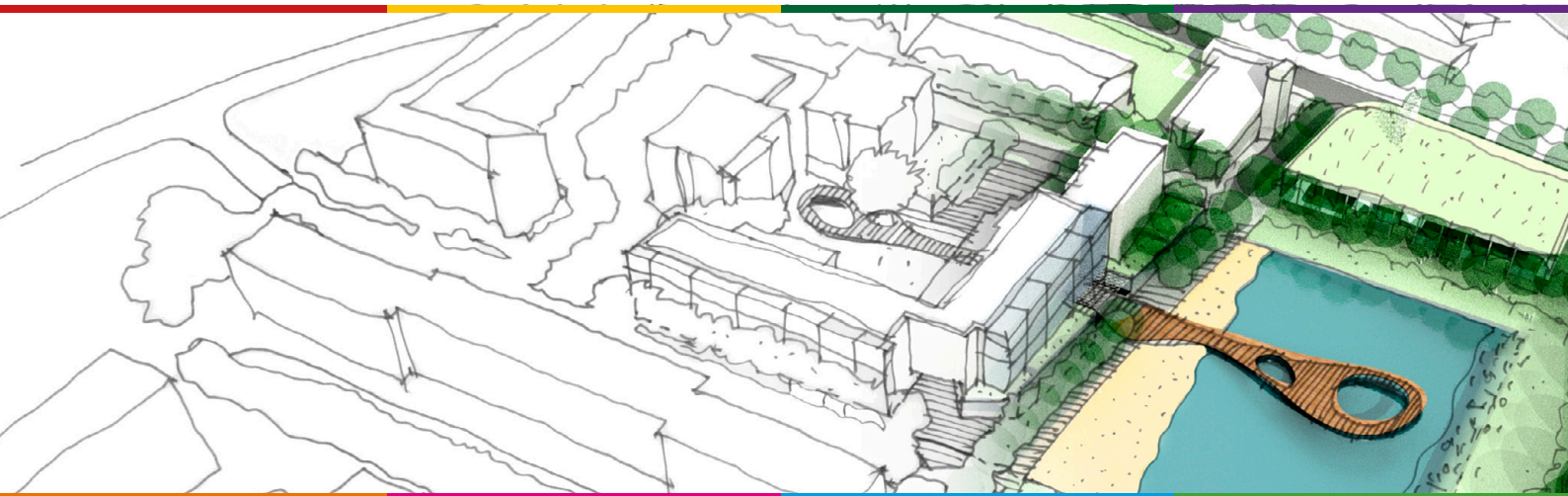


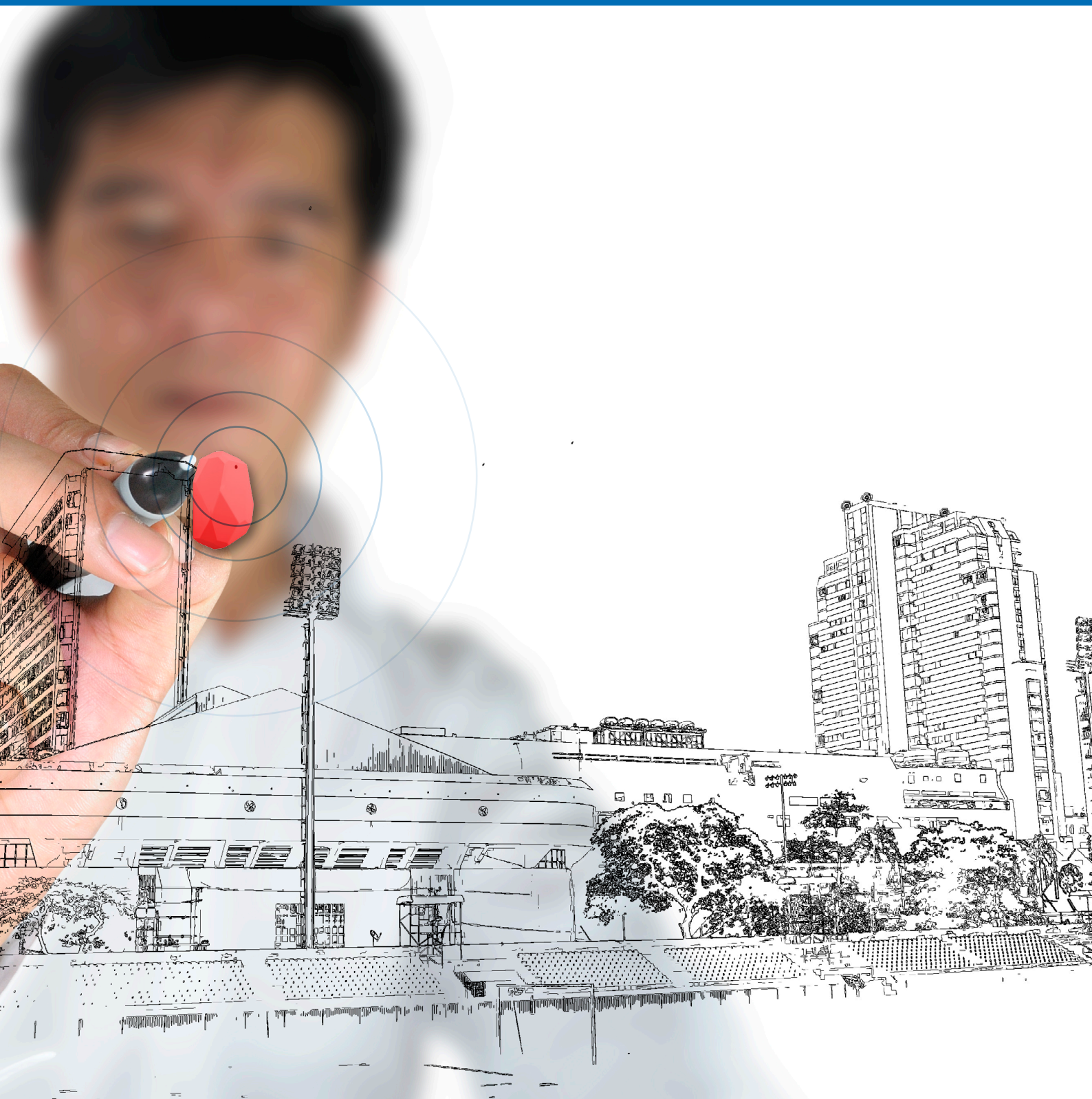
*fondazione***smartcity**



Insieme per la città di domani

Rassegna Stampa

*Beacons & Smart City:
per molti è fantascienza...
per noi è storia!*



nòva²⁴

#2019SI.EU

Siena Capitale Europea della Cultura - città candidata

DA Il Sole 24 Ore

SIENA

Il cuore della proposta è un circolo virtuoso tra patrimonio ed economia attraverso tecnologie e reti. L'idea di fondo è quella di una città che utilizzi il patrimonio storico e culturale in chiave di innovazione tecnologica e sociale.

Uno dei principali obiettivi di Siena candidata a Capitale Europea della Cultura 2019, espressi dai progetti contenuti nel Bid Book, è quello di essere la prima città al mondo con un centro storico interamente **'beaconizzato'**, ovvero completamente trasformato in patrimonio intelligente grazie ai beacons: piccole strutture hardware programmabili per interagire con smartphone e tablet, ma soprattutto in prospettiva con le tecnologie indossabili di prossima generazione.

Per il 2019 Siena potrà contare sulla copertura integrale a livello sperimentale attraverso i beacons, per essere di fatto completamente interattiva rispetto al visitatore che potrà letteralmente interrogare gli edifici, le sculture, o anche le semplici lastre che coprono le vie della città. Cosa c'era qui tre secoli fa? Quali rappresentazioni storiche abbiamo di questo edificio? Cosa c'è successo dentro e quando? Che relazioni ha con altri elementi del patrimonio culturale della città o di altre città europee? Che cosa ci trovo e quali servizi ci sono? Le risposte a questi e molti altri quesiti in varie lingue sono perfettamente programmabili tramite i beacons che consentono anche, ad esempio, la realizzazione di **caccie al tesoro culturali**, con il visitatore immerso in un ambiente che può avere una valenza ludica e allo stesso tempo di apprendimento. Oppure invitato a partecipare ad un lavoro-gioco collettivo sul superamento delle barriere architettoniche o sulla razionalizzazione logistica dei servizi: da semplice acquirente di beni e servizi, il turista diventa un problem solver che crea valore.

Vogliamo superare l'idea di turismo molto tradizionale, quasi ottocentesca, ancora molto diffusa in Italia che vede il turista che viene qui con il baedeker per compiere i soliti rituali di massa, per andare verso un turismo che fa un uso creativo ed estremamente attivo delle nuove tecnologie.

Questo infatti in futuro significherà nuove forme di tecnologia indossabile: occhiali, bottoni, ecc. Un fronte che di fatto si sta aprendo e che è ancora agli esordi, e su cui bisogna muoversi ora per essere leader dello scenario del prossimo futuro".

SIENA
2019
SIENA
EU

Siena vuole stimolare una vera e propria industria creativa valorizzata attraverso la tecnologia. Vuole essere la prima città al mondo con un centro storico beaconizzato. I beacon sono piccole strutture hardware programmabili per interagire smartphone e tablet ma soprattutto con le tecnologie indossabili di prossima generazione.

Beacon e design
per dialogare meglio



VERSO L'ESTATE

Tutti i prezzi della sosta nella baia Novità per il pomeriggio: 4 euro

L'intera giornata in alta stagione dal 29 giugno costerà 8 euro

LA SCHEDA

Aprile e settembre
Per la bassa stagione, dal 20 aprile al 29 giugno e dal primo settembre, lasciare la propria auto per l'intera giornata costerà 4,5 euro. La mezza giornata dalle 8 alle 14 sarà sempre di 4,5 euro, dalle 14 in poi di 2,5 euro.

Da giugno ad agosto
Durante l'alta stagione, dal 29 giugno al 31 agosto, il parcheggio per l'intera giornata costerà 8 euro. Mezza giornata, dalle 8 alle 14, 5 euro, dalle 14 in poi, 4 euro.

A monte
Nel parcheggio a monte invece non è previsto il pagamento per mezza giornata: durante la bassa stagione 3 euro per tutto il giorno, 4 durante l'alta stagione

BUSTE APERTE CAMBIO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI PORTONOVO TRA SOSTA E SPIAGGE

Intanto da oggi possono tornare i dehors

LA SCHEDA

Aprile e settembre
Per la bassa stagione, dal 20 aprile al 29 giugno e dal primo settembre, lasciare la propria auto per l'intera giornata costerà 4,5 euro. La mezza giornata dalle 8 alle 14 sarà sempre di 4,5 euro, dalle 14 in poi di 2,5 euro.

Da giugno ad agosto
Durante l'alta stagione, dal 29 giugno al 31 agosto, il parcheggio per l'intera giornata costerà 8 euro. Mezza giornata, dalle 8 alle 14, 5 euro, dalle 14 in poi, 4 euro.

A monte
Nel parcheggio a monte invece non è previsto il pagamento per mezza giornata: durante la bassa stagione 3 euro per tutto il giorno, 4 durante l'alta stagione

Ecco cosa gestiranno

Portonovo, cambia la gestione dei servizi Arrivano parcometri e app per cellulari

Una nuova società si è aggiudicata la concessione comunale

LA SCHEDA

Aprile e settembre
Per la bassa stagione, dal 20 aprile al 29 giugno e dal primo settembre, lasciare la propria auto per l'intera giornata costerà 4,5 euro. La mezza giornata dalle 8 alle 14 sarà sempre di 4,5 euro, dalle 14 in poi di 2,5 euro.

Da giugno ad agosto
Durante l'alta stagione, dal 29 giugno al 31 agosto, il parcheggio per l'intera giornata costerà 8 euro. Mezza giornata, dalle 8 alle 14, 5 euro, dalle 14 in poi, 4 euro.

A monte
Nel parcheggio a monte invece non è previsto il pagamento per mezza giornata: durante la bassa stagione 3 euro per tutto il giorno, 4 durante l'alta stagione

Al Comune 71mila euro

Organizzazione e pulizia

LA SCHEDA

Aprile e settembre
Per la bassa stagione, dal 20 aprile al 29 giugno e dal primo settembre, lasciare la propria auto per l'intera giornata costerà 4,5 euro. La mezza giornata dalle 8 alle 14 sarà sempre di 4,5 euro, dalle 14 in poi di 2,5 euro.

Da giugno ad agosto
Durante l'alta stagione, dal 29 giugno al 31 agosto, il parcheggio per l'intera giornata costerà 8 euro. Mezza giornata, dalle 8 alle 14, 5 euro, dalle 14 in poi, 4 euro.

A monte
Nel parcheggio a monte invece non è previsto il pagamento per mezza giornata: durante la bassa stagione 3 euro per tutto il giorno, 4 durante l'alta stagione

SABATO APRE «DA SERGIO»

LE SPIAGGE LIBERE

LA SCHEDA

Aprile e settembre
Per la bassa stagione, dal 20 aprile al 29 giugno e dal primo settembre, lasciare la propria auto per l'intera giornata costerà 4,5 euro. La mezza giornata dalle 8 alle 14 sarà sempre di 4,5 euro, dalle 14 in poi di 2,5 euro.

Da giugno ad agosto
Durante l'alta stagione, dal 29 giugno al 31 agosto, il parcheggio per l'intera giornata costerà 8 euro. Mezza giornata, dalle 8 alle 14, 5 euro, dalle 14 in poi, 4 euro.

A monte
Nel parcheggio a monte invece non è previsto il pagamento per mezza giornata: durante la bassa stagione 3 euro per tutto il giorno, 4 durante l'alta stagione

IL CONTRATTO

Il Comune di Portonovo

LA SCHEDA

Aprile e settembre
Per la bassa stagione, dal 20 aprile al 29 giugno e dal primo settembre, lasciare la propria auto per l'intera giornata costerà 4,5 euro. La mezza giornata dalle 8 alle 14 sarà sempre di 4,5 euro, dalle 14 in poi di 2,5 euro.

Da giugno ad agosto
Durante l'alta stagione, dal 29 giugno al 31 agosto, il parcheggio per l'intera giornata costerà 8 euro. Mezza giornata, dalle 8 alle 14, 5 euro, dalle 14 in poi, 4 euro.

A monte
Nel parcheggio a monte invece non è previsto il pagamento per mezza giornata: durante la bassa stagione 3 euro per tutto il giorno, 4 durante l'alta stagione

LA SCELTA

UNA SCELTA CHE PER LA MAGGIOR PARTE DEI LOCALI E SODDISFACENTE, ANCHE SE, PER ALCUNI, LA QUESTIONE È STATA DAVVERO LOGORANTE

LA SCHEDA

Aprile e settembre
Per la bassa stagione, dal 20 aprile al 29 giugno e dal primo settembre, lasciare la propria auto per l'intera giornata costerà 4,5 euro. La mezza giornata dalle 8 alle 14 sarà sempre di 4,5 euro, dalle 14 in poi di 2,5 euro.

Da giugno ad agosto
Durante l'alta stagione, dal 29 giugno al 31 agosto, il parcheggio per l'intera giornata costerà 8 euro. Mezza giornata, dalle 8 alle 14, 5 euro, dalle 14 in poi, 4 euro.

A monte
Nel parcheggio a monte invece non è previsto il pagamento per mezza giornata: durante la bassa stagione 3 euro per tutto il giorno, 4 durante l'alta stagione

LA SCELTA

UNA SCELTA CHE PER LA MAGGIOR PARTE DEI LOCALI E SODDISFACENTE, ANCHE SE, PER ALCUNI, LA QUESTIONE È STATA DAVVERO LOGORANTE

LA SCHEDA

Aprile e settembre
Per la bassa stagione, dal 20 aprile al 29 giugno e dal primo settembre, lasciare la propria auto per l'intera giornata costerà 4,5 euro. La mezza giornata dalle 8 alle 14 sarà sempre di 4,5 euro, dalle 14 in poi di 2,5 euro.

Da giugno ad agosto
Durante l'alta stagione, dal 29 giugno al 31 agosto, il parcheggio per l'intera giornata costerà 8 euro. Mezza giornata, dalle 8 alle 14, 5 euro, dalle 14 in poi, 4 euro.

A monte
Nel parcheggio a monte invece non è previsto il pagamento per mezza giornata: durante la bassa stagione 3 euro per tutto il giorno, 4 durante l'alta stagione

IL TORMENTONE CORSO MAZZINI PLAUDE ASPETTANDO IL NUOVO REGOLAMENTO

Intanto da oggi possono tornare i dehors

TORNANO i dehors nel tratto basso di corso Mazzini e nelle nuove tavole regolamentate, da oggi, fino al 15 ottobre, i gestori di bar e ristoranti possono disporre all'esterno se- ste tavole e tavolini, così come i tavoli e i sedili si trovano nelle altre zone (per loro, invece, il periodo è più lungo, nove mesi, dal 15 marzo al 31 dicembre). Nelle istruzioni del Comune, il nuovo regolamento che verrà ancora un ipotesi che non ha preso la forma di documento - cancella le differenze di gestione che penalizzavano le attività di ristorazione vi- cino alla fontana del Calandro (o delle Trecci- Canale) e termina il divieto imposto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di non poter installare dehors tutto l'anno.

UNA SCELTA che per la maggior parte dei locali è soddisfacente, anche se, per alcuni, la questione è stata davvero logorante. «Prereti- so il suo commento», dice Gabriele Capanni, titolare di Bontà delle Marche - sono stanco di questo ballare e una storia che è arrivata all'ultimo. Qualcuno attende di vedere il documento del nuovo regolamento. «Quando sarà definito, lo valuteremo», sotto- linea Simone Bazzi, titolare della Comerzia Bona - intanto, finisce la stagione di trattamento del calendario. È dispiaciuto per tutti, non com- plice il successo lo scorso anno, dice la Tropic- Classa occupazione spazi ed aree Pubbliche, ndr) permanente, perché ha una tariffa più van- taggio - cancella le differenze di gestione che penalizzavano le attività di ristorazione vi- cino alla fontana del Calandro (o delle Trecci- Canale) e termina il divieto imposto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di non poter installare dehors tutto l'anno.

UNA SCELTA che per la maggior parte dei locali è soddisfacente, anche se, per alcuni, la questione è stata davvero logorante. «Prereti- so il suo commento», dice Gabriele Capanni, titolare di Bontà delle Marche - sono stanco di questo ballare e una storia che è arrivata all'ultimo. Qualcuno attende di vedere il documento del nuovo regolamento. «Quando sarà definito, lo valuteremo», sotto- linea Simone Bazzi, titolare della Comerzia Bona - intanto, finisce la stagione di trattamento del calendario. È dispiaciuto per tutti, non com- plice il successo lo scorso anno, dice la Tropic- Classa occupazione spazi ed aree Pubbliche, ndr) permanente, perché ha una tariffa più van- taggio - cancella le differenze di gestione che penalizzavano le attività di ristorazione vi- cino alla fontana del Calandro (o delle Trecci- Canale) e termina il divieto imposto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di non poter installare dehors tutto l'anno.

IL TORMENTONE CORSO MAZZINI PLAUDE ASPETTANDO IL NUOVO REGOLAMENTO

Intanto da oggi possono tornare i dehors

TORNANO i dehors nel tratto basso di corso Mazzini e nelle nuove tavole regolamentate, da oggi, fino al 15 ottobre, i gestori di bar e ristoranti possono disporre all'esterno se- ste tavole e tavolini, così come i tavoli e i sedili si trovano nelle altre zone (per loro, invece, il periodo è più lungo, nove mesi, dal 15 marzo al 31 dicembre). Nelle istruzioni del Comune, il nuovo regolamento che verrà ancora un ipotesi che non ha preso la forma di documento - cancella le differenze di gestione che penalizzavano le attività di ristorazione vi- cino alla fontana del Calandro (o delle Trecci- Canale) e termina il divieto imposto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di non poter installare dehors tutto l'anno.

UNA SCELTA che per la maggior parte dei locali è soddisfacente, anche se, per alcuni, la questione è stata davvero logorante. «Prereti- so il suo commento», dice Gabriele Capanni, titolare di Bontà delle Marche - sono stanco di questo ballare e una storia che è arrivata all'ultimo. Qualcuno attende di vedere il documento del nuovo regolamento. «Quando sarà definito, lo valuteremo», sotto- linea Simone Bazzi, titolare della Comerzia Bona - intanto, finisce la stagione di trattamento del calendario. È dispiaciuto per tutti, non com- plice il successo lo scorso anno, dice la Tropic- Classa occupazione spazi ed aree Pubbliche, ndr) permanente, perché ha una tariffa più van- taggio - cancella le differenze di gestione che penalizzavano le attività di ristorazione vi- cino alla fontana del Calandro (o delle Trecci- Canale) e termina il divieto imposto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di non poter installare dehors tutto l'anno.

IL TORMENTONE CORSO MAZZINI PLAUDE ASPETTANDO IL NUOVO REGOLAMENTO

Intanto da oggi possono tornare i dehors

TORNANO i dehors nel tratto basso di corso Mazzini e nelle nuove tavole regolamentate, da oggi, fino al 15 ottobre, i gestori di bar e ristoranti possono disporre all'esterno se- ste tavole e tavolini, così come i tavoli e i sedili si trovano nelle altre zone (per loro, invece, il periodo è più lungo, nove mesi, dal 15 marzo al 31 dicembre). Nelle istruzioni del Comune, il nuovo regolamento che verrà ancora un ipotesi che non ha preso la forma di documento - cancella le differenze di gestione che penalizzavano le attività di ristorazione vi- cino alla fontana del Calandro (o delle Trecci- Canale) e termina il divieto imposto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di non poter installare dehors tutto l'anno.

UNA SCELTA che per la maggior parte dei locali è soddisfacente, anche se, per alcuni, la questione è stata davvero logorante. «Prereti- so il suo commento», dice Gabriele Capanni, titolare di Bontà delle Marche - sono stanco di questo ballare e una storia che è arrivata all'ultimo. Qualcuno attende di vedere il documento del nuovo regolamento. «Quando sarà definito, lo valuteremo», sotto- linea Simone Bazzi, titolare della Comerzia Bona - intanto, finisce la stagione di trattamento del calendario. È dispiaciuto per tutti, non com- plice il successo lo scorso anno, dice la Tropic- Classa occupazione spazi ed aree Pubbliche, ndr) permanente, perché ha una tariffa più van- taggio - cancella le differenze di gestione che penalizzavano le attività di ristorazione vi- cino alla fontana del Calandro (o delle Trecci- Canale) e termina il divieto imposto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di non poter installare dehors tutto l'anno.

Portonovo, la prima caccia al tesoro bluetooth *Più di cento persone nella baia per un'iniziativa unica al mondo*



In gara quattordici squadre
I CONCORRENTI, suddivisi in quattordici squadre, si sono dovuti sobbarcare otto tappe in lungo e in largo nella baia di Portonovo

Tutti pronti alla sfida anche da fuori Regione

Sono arrivati da ogni parte della splendida Baia di Portonovo, anche da fuori regione, per prendere parte a un'iniziativa unica al mondo nel suo genere: la prima caccia al tesoro interattiva.

Nell'era della digitalizzazione e dell'uso galoppante dei social network, non poteva mancare la caccia al tesoro bluetooth.

I partecipanti in ogni parte in cui si fermavano, dovevano scattare una foto del luogo con il proprio smartphone e raccogliere una tesserina che veniva consegnata da una hostess. ...

CACCIA AL TESORO BLUETOOTH PORTONOVO 9 AGOSTO 2014



LA NOVITA'

Guida turistica direttamente sul telefonino in 4 luoghi



L'INGEGNERE
Sante Tombolini

— FABRIANO —

LA NOTIFICA sul telefonino, per illustrare il museo o la chiesa in cui ci si trova in quel momento, arriverà senza alcun tipo di richiesta, perfino nei luoghi in cui non c'è campo. E' il progetto 'Biup' realizzato dall'associazione 'Smart city' per conto di Comune e Fondazione Carifac che conta di fornire un inedito quanto utile servizio al turista che raggiunge la città. Per il momento, come illustrato dall'ingegner Sante Tombolini, si parte con quattro luoghi di interesse storico-artistico, in cui sarà in funzione dai prossimi giorni una sorta di guida in tempo reale tramite il telefonino. «Il servizio – spiega Tombolini – sarà attivo alla Pinacoteca Molajoli, la chiesa Cattedrale e i complessi San Domenico e Sant'Agostino. Perché sia fruibile basterà scaricare sul proprio telefonino l'applicazione Nauta e avere accesa la funzione bluetooth». A quel punto, anche senza linea per internet e telefono, lo smart phone riceverà una serie di messaggi appena lo stesso (e ovviamente il suo possessore) si troverà a pochi metri dall'ingresso delle strutture o all'interno di esse. Potranno arrivare messaggi scritti, ma anche audio e video, magari per illustrare le caratteristiche dell'intero plesso o di una singola opera. «In questo modo contiamo di essere al passo con i tempi e offrire un servizio moderno e veloce per chi arriva in città», affermano all'unisono il presidente della Fondazione Carifac Guido Papiri e l'assessore comunale al software Mario Paghialunga.

La città della carta sempre più smart turismo e servizi: ecco la app "Nauta"

► Tutti i segreti del territorio a portata di cittadini e ospiti

FABRIANO

Innovativa App multilingua per il turismo e per la diffusione dei servizi del territorio. Si chiama Nauta ed è già attiva a Fabriano. «Potrà contribuire a rendere la nostra città sempre più smart, incrementando il turismo, ma anche fornendo servizi utili nel campo delle informazioni della Pubblica amministrazione», il commento dell'assessore fabrianese al Software, Mario Paglialunga. L'applicazione, a cura della fondazione Smart-city, è presente in città grazie al fattivo contributo della Fondazione Carifac, presieduta da Guido Papi. «Solo scaricando Nauta si può accedere all'architettura Be.T. App. (Beacons to App) dolce connubio tra bellezza ambientale e

Hi-tech dove la tecnologia permette ai navigatori di gustare i segreti del territorio. Ognuno diventerà il cicerone di se stesso, dei suoi spostamenti e delle sue attività. Grazie a Nauta, viaggiando all'interno di una campana bluetooth, si avrà una lente di ingrandimento sulle informazioni del luogo messe a disposizione dal Comune», ha spiegato Sante Tombolini della Fondazione Smart-city. La campana sarà attivata da dei beacons, delle antenne bluetooth, posizionati sul territorio dal Comune, ognuno specializzato ad attivare un particolare messaggio multimediale. Quando un dispositivo mobile

**INDICATI ANCHE
PERCORSI TEMATICI
IMPREZIOSITI
DA GALLERIE
FOTOGRAFICHE. PER ORA
INSERITI QUATTRO SITI**

(smartphone, tablet ...) attraverserà la campana, l'App presenterà i contenuti multimediali (testo, immagini, video, audio) in base alla posizione del visitatore. Nauta catturerà le notifiche dei beacons anche se l'App. non è aperta o se è disattivata la ricezione dei messaggi, per motivi di privacy, rimandando la consultazione in un secondo momento.

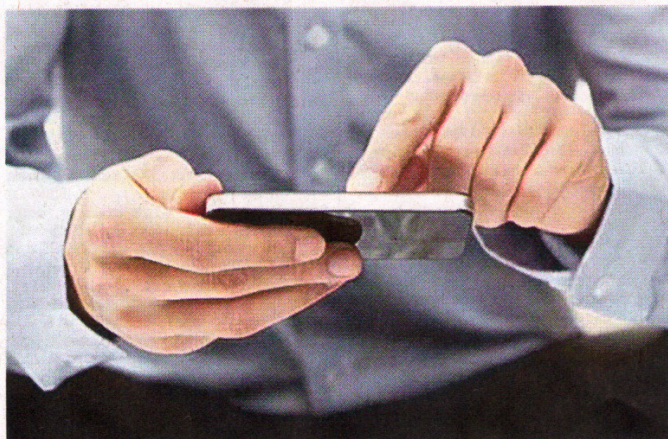
TELEFONATE DIRETTE

In base alla posizione Nauta proporrà anche percorsi tematici costituiti da un insieme di tappe per rendere particolare l'itinerario. Una volta raggiunta l'informazione, l'utente avrà a disposizione una galleria fotografica, una descrizione e delle icone che rappresentano servizi. Con l'icona del telefono si potrà telefonare direttamente, con quella della navigazione si attiverà il percorso per raggiungere il luogo, con il simbolo del carrello si potrà comprare o prenotare attivando l'eCommerce associato. L'app è stata già sperimentata in città in occasione della mostra Da Giotto a Gentile. «Ad oggi - hanno dichiarato Papi e Paglialunga - sono stati inseriti quattro punti a Fabriano: Pinacoteca, San Domenico, Sant'Agostino e San Venanzio. Ma il proposito è di inserire altri siti».

A testimonianza degli sviluppi multiuso di Nauta, giovedì la Fondazione Smart-city incontrerà le associazioni di categoria «per allargare il progetto anche nel settore commerciale. Non solo - ha concluso Paglialunga - cercheremo di rendere fruibile su Nauta anche le informazioni della Pubblica amministrazione e della Protezione civile».

Claudio Curti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutta Fabriano in una applicazione da smartphone



► *Fondazione Carifac e Comune: ecco l'applicazione per smart device*

Il cellulare fa da cicerone E' Nauta la guida ai tesori

LA CITTA' HI-TECH

Fabiano

Presentata ieri "Nauta", una innovativa applicazione multilingua per il turismo e per la diffusione dei servizi del territorio fabianese. Lancio promosso dalla Fondazione Carifac, dal Comune di Fabriano e dalla Fondazione SmartCity che ha materialmente programmato l'applicazione. Una città proiettata nel futuro quindi secondo gli ideatori dell'applicazione per gli "smart device" (telefoni di ultima generazione e tablet), in grado di ricevere noti-

zie sulla città senza l'obbligo di una connessione internet. Soddisfatto di questa nuova applicazione l'Assessore al software libero Mario Paglialunga, che ha ricordato l'importanza delle nuove tecnologie per rilanciare il territorio dal punto di vista turistico. "Stiamo cercando di ripensare la città, di darle un nuovo slancio economico seguendo la spinta della mostra Da Giotto a Gentile - ha sostenuto l'Assessore fabianese -. Serve quindi una città accogliente, pronta anche grazie alle nuove tecnologie". Una possibilità concreta per far conoscere anche ai fabianesi tesori

ignoti, così come ha sostenuto il presidente della Fondazione Carifac Guido Papiri sottolineandone l'attualità e le possibilità di attrarre i turisti nella città della carta. Dopo aver scaricato gratuitamente l'applicazione "Nauta" dagli store digitali (in arrivo anche per i telefoni Windows) si potrà accedere attraverso una particolare architettura software che permetterà ai navigatori di conoscere in maniera più approfondita i segreti del territorio. "Attraverso l'utilizzo di questa applicazione riusciremo a far crescere le città a misura d'uomo - ha spiegato l'Ingegnere Sante Tombo-



La presentazione del progetto Nauta

lini della Fondazione Smartcity - ognuno diventerà il cicerone di se stesso, dei suoi spostamenti e delle sue attività all'interno della città. Grazie a Nauta, si viaggerà sotto una campana bluetooth: praticamente una lente di ingrandimento sulle in-

formazioni del luogo messe a disposizione dal Comune". L'area coperta dalla campana bluetooth sarà attivata da alcune piccole antenne (chiamate beacons) che sono state disposte in 23 aree della città della carta che indicheranno al mo-

mento quattro punti di interesse: San Domenico, Sant'Agostino, San Venanzio e la Pinacoteca civica "Bruno Molajoli". Attenzione che non sarà solo turistica, dato che giovedì la fondazione Smart City incontrerà i commercianti ed artigiani fabrianesi. In base alla posizione Nauta proporrà anche percorsi tematici costituiti da un insieme di tappe per rendere particolare il tuo itinerario. L'applicazione ha inoltre un menù per la navigazione manuale, dove l'utente avrà a disposizione una galleria fotografica, una descrizione e delle icone che rappresentano servizi. Con l'icona del telefono si potrà telefonare direttamente, con quella della navigazione si attiverà il percorso per raggiungere il luogo, con il simbolo del carrello si potrà comprare o prenotare attivando l'eCommerce associato.

S.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presentazione
del progetto Smart City
presso la Fondazione Carifac

Opere d'arte fabrianesi sul proprio smartphone

Sono stati installati in città punti per implementare un connubio tra bellezza ambientale, cultura e hi tech, dove la tecnologia permette ai turisti di gustare i percorsi d'arte e i segreti in maniera puntuale. "La città proiettata nel futuro" è un progetto della Fondazione Carifac in collaborazione con l'assessorato all'Informatica e Software del Comune di Fabriano. Afferma l'assessore Paglialunga: "Stiamo reinventando la nostra città, pertanto abbiamo bisogno di lavorare in sinergia con il territorio, in particolare con la Fondazione Carifac che, grazie alla recente mostra ha ridato impulso alle attività economiche restituendo fiducia e orgoglio. Fabriano deve diventare più accogliente dal punto di vista turistico e per farlo ha bisogno anche delle nuove tecnologie". Il programma ideato e promosso dalla Fondazione Smart City nasce dall'idea di un'applicazione Nauta che permetta al turista di collegarsi e vedere sul proprio smartphone le opere d'arte esposte. Le città sono il luogo della memoria, della storia, ma anche dell'innovazione e del cambiamento, quindi, la città intelligente non va vista come agglomerato di hardware e software, bensì come luogo di conoscenza condivisa. Ed è appunto questa la filosofia del progetto "La città proiettata nel futuro", dove la tecnologia permette ai turisti di conoscere i segreti del territorio. Un'applicazione Nauta che una volta scaricata permetterà l'accesso all'architettura Be.T.App. (Beacons to App). Viaggiando all'interno di una "campana bluetooth" si potranno avere approfondimenti sulle informazioni del luogo messe a disposizione dal Comune di Fabriano. Quando un dispositivo mobile (smartphone, tablet ecc.) attraverserà la campana bluetooth, l'App presenterà i contenuti multimediali (testo, immagini, video, audio, multisensoriale) in base alla posizione del visitatore. Una volta raggiunta l'informazione, l'utente avrà a disposizione una galleria fotografica e una descrizione delle icone che rappresentano i servizi offerti (la possibilità, ad esempio, di prenotare una visita guidata). Quattro i luoghi di interesse dell'applicazione: Pinacoteca Molajoli, chiesa di Sant'Agostino, chiesa di San Domenico e Cattedrale di San Venanzio. La vision muove dal processo che vede protagonisti soggetti pubblici e privati e punta ad utilizzare i dati condivisi per programmare politiche di intervento, spostando la ricchezza delle informazioni presenti nel web on the road, nel contesto quotidiano in cui vive l'uomo. Per fare questo bisogna recuperare prima di tutto una dimensione in cui si restituisca alle persone il ruolo centrale nell'evoluzione smart. E' necessario che le amministrazioni adottino nuovi modelli di intervento che affianchino ai tradizionali strumenti di pianificazione nuovi approcci e culture volte alla gestione dei dati. Il processo verso la Smart City è concepito in modalità bottom-up perché il territorio, da luogo di consumo, ritorni ad essere luogo di produzione di valori e conoscenza.

Daniele Gattucci

Il futuro è smart

Fabriano proiettata sul futuro: la nostra indagine settimanale pone al centro le vie alternative alla grande industria ormai avviata al capolinea. L'Accordo di Programma, le iniziative artigianali e formative sulla carta come brand locale, le mostre d'arte, la fabbrica etica e la possibilità di realizzare un parco fluviale ci sembrano alcune delle strade perseguibili per riprendersi dalla crisi e anche per migliorare l'arredo urbano della città. Il 2015 è un anno di transizione che non si preannuncia facile. Ma Fabriano ed il comprensorio non abbassano la guardia.

Servizi a pag. 3 di Alessandro Moscè e Daniele Gattucci